



COMUNE DI MOLITERNO

PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 DEL 02/03/2022

COPIA

OGGETTO:	Art. 52 del decreto legislativo 165/2001 come novellato dall'art.3 del D.L. 09/06/2021 n° 80, convertito nella legge 06/08/2021 n° 113. Modifica ed integrazione Art.53 e 54 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **18:50 Casa Comunale**, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	RUBINO ANTONIO	Si	
Vicesindaco	ZAMBRINO ANGELO	Si	
Assessore	RISI GIOVANNI	Si	
Assessore	LATORRACA ANNAMARIA	Si	
Assessore	ALBANO ANGELICA		Si

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Gerardo LUONGO**

Il **Presidente Antonio RUBINO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, in riferimento alla richiesta di parere, formulata a termini dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sono stati espressi, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Responsabile
In ordine alla regolarità contabile			
In ordine alla regolarità tecnica	Favorevole	01/03/2022	F.to Dott.ssa Rossella MONTESANO

DATO ATTO che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto il parere di regolarità tecnica favorevolmente espresso dal responsabile del servizio affari generali, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, atteso che in questa fase viene omesso il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa;

Premesso che:

- il decreto legge 09/06/2021, n.80 coordinato con la legge di conversione 06/08/2021, n.113, all'art.3 - rubricato "Misure per la valorizzazione e per il riconoscimento del merito" - ha modificato la normativa in materia di progressioni tra le aree (per gli enti locali anche tra qualifiche diverse);
- La novella legislativa ha statuito che, con salvezza di una riserva del 50% delle posizioni disponibili, per il tramite di procedure comparative, le P.A. possono coprire i propri fabbisogni ricorrendo alle selezioni da espletarsi tra il personale interno;

Tutto ciò premesso;

Dato atto che

- La nuova normativa ha prefigurato una procedura comparativa basata su **parametri oggettivi** validi per ogni amministrazione quali:
 1. **Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;**
 2. **Assenza di provvedimenti disciplinari;**
- In aggiunta a detti parametri il legislatore ne ha prefigurati altri quali il numero e la tipologia degli incarichi rivestiti, il possesso di titoli o competenze professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, nonché numeri e tipologia di incarichi rivestiti;

Considerato che il legislatore ha, pertanto, previsto che le Pubbliche Amministrazioni possano declinare in autonomia i titoli, le competenze professionali nonché gli ulteriori titoli di studio ritenuti maggiormente utili per l'attinenza al posto da ricoprire, ovviamente previa predeterminazione **di criteri di valutazione;**

Rilevato

- che la ratio della normativa è quella di valorizzare le professionalità interne, consentendo che la progressione di area e/o di categoria, di area o qualifica avvenga a beneficio dei più capaci e meritevoli.
- Che sulla novella legislativa si è pronunciata recentemente anche l'ARAN (quesito DFP 0066005-P-06/10/2021).

Rilevata, altresì, la necessità per quest'Amministrazione di dotarsi di una normativa che regolamenti le modalità di effettuazione della procedura comparativa prevista in tema delle progressioni tra aree (qualifiche);

Richiamato il vigente regolamento per l'accesso agli impieghi approvato con deliberazione della Giunta n. 85 del 6/7/2006 e ss.mm. ii., ultima delle quali quella apportata con deliberazione della Giunta n. 9 del 26/01/2022;

Presa visione del documento predisposto dagli Uffici per la modifica regolamentare;

VISTO il D. Lgs.267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Su proposta dell'Assessore alle risorse umane, approvata AD UNANIMITA' di voti resi come per legge;

DELIBERA

- 1) Di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di apportare una nuova modifica al vigente Regolamento in materia di accesso agli impieghi, sostituendo gli artt. 53-54 del capo 2°, secondo le seguenti modalità:

TITOLO IV

CAPO I

Art. 53 - PROGRESSIONI TRA QUALIFICHE DIVERSE

- 1) Le progressioni di carriera riservate al personale dipendente mediante passaggio alla categoria superiore avvengono nel rispetto delle disposizioni di all'art.52, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165, e ss. mm. ii..
- 2) Le medesime progressioni sono pertanto regolate, in quanto applicabili, dai principi e dalle norme vigenti in materia.
- 3) La progressione di carriera viene attribuita al dipendente meglio classificato in graduatoria agli esiti della definizione di una procedura comparativa, a cura del Responsabile del Servizio interessato (in caso di mancanza del responsabile del servizio nell'organico a cura del Segretario Comunale) e attraverso l'operato di una Commissione nominata secondo la lett. m) del presente articolo.
- 4) L'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica e motivata previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nel **limite della quota massima del 50% dei posti, con riferimento alla medesima categoria**, di cui si prevede la copertura con la programmazione stessa.
- 5) Il Responsabile del Servizio (o il Segretario Comunale per l'ipotesi di sua assenza) dispone l'emanazione di un Avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.
- 6) L'avviso di cui al comma precedente viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio on line per dieci giorni consecutivi. Della pubblicazione dell'avviso viene data immediata comunicazione a tutti i dipendenti in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle procedure selettive comparative per la progressione verticale. La pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale e all'albo pretorio on line e la relativa comunicazione via e-mail assolvono integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
- 7) Il dipendente che intende partecipare alla procedura deve presentare istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'avviso di cui alla lett.f). L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura.
- 8) Possono partecipare alla procedura per beneficiare della progressione di carriera di cui al presente articolo i dipendenti a tempo indeterminato che siano in servizio presso l'ente alla data di avvio della procedura correlata nonché alla data di sua conclusione.
- 9) Gli altri requisiti necessari per la partecipazione sono:
 - **Essere inquadrati nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale collettiva del Comparto delle Funzioni Locali;**

- **Avere condotto con questo Ente un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in uno dei profili professionali che hanno titolo per accedere al posto da coprire mediante progressione verticale, almeno dall'inizio del triennio anteriore all'anno in cui si svolge la procedura e continuare a condurlo fino alla conclusione della procedura stessa;**
- **Possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno per la categoria ed il posto oggetto della procedura come previsto dal catalogo dei profili professionali dell'ente.**
- **Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio; nel caso in cui il dipendente abbia riportato una valutazione negativa, secondo le previsioni del vigente Sistema di valutazione della performance, anche solo in uno degli anni del triennio in esame, deve essere escluso dalla partecipazione alla procedura in quanto non in possesso dei requisiti di legge.**
- **Assenza di provvedimenti disciplinari; in particolare non avere subito provvedimenti disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura.**
- **Competenze professionali:** *Partecipazione a corsi di formazione universitaria con esame finale, Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire con esame finale. Partecipazione a corsi di formazione attinenti il profilo da ricoprire con esami finali purché autorizzati dall'Ente.*
- **Incarichi rivestiti:** *Incarico di nomina di Presidente - Membro commissione concorso/gara, Attribuzione di incarico di Responsabile di procedimento, Incarichi professionali art. 53 del D.Lgs. n°165/2001 Attribuzione temporanea di mansioni superiori previste dall'art. 8 del CCNL 14/09/2000 nel ruolo che si tratta di ricoprire o in altro ruolo affine, Attribuzione incarichi di Responsabile di Area.*

Eventuale

- **Titoli di studio professionali aggiuntivi (rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'area dall'esterno):** *Master di I livello, Master di II livello, specializzazioni, dottorati di ricerca, Abilitazioni all'iscrizione in Albi ed Ordini professionali per l'esercizio della libera professione, laurea Magistrale o specialistica.*
- 10) Tutti i requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione da parte del dipendente e debbono permanere fino al momento nella nuova categoria, in favore del vincitore della selezione.
 - 11) Il Responsabile del Servizio (o il Segretario Comunale per l'ipotesi di sua assenza) provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti, onde verificare il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa. Il Responsabile del servizio, con propria determinazione, dispone l'ammissione o l'esclusione dei dipendenti che hanno presentato la propria candidatura. Della eventuale esclusione viene data motivazione espressa. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
 - 12) La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da un'apposita Commissione.
 - 13) La commissione viene presieduta dal Responsabile del servizio interessato che procederà alla nomina di ulteriori 2 (due) membri. Per le ipotesi di mancanza/assenza del Responsabile del servizio, la commissione sarà presieduta dal Segretario Comunale.

- 14) La Commissione definisce il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i seguenti criteri/parametri:
1. Valutazione (positiva) conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni, secondo le definizioni e disposizioni del vigente Sistema per la misurazione e valutazione della performance dell'ente;
 2. Valutazione di **eventuali** titoli di studio aggiuntivi, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di carriera, rispetto a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno alla categoria oggetto della progressione di carriera;
 3. Valutazione del numero e della tipologia degli incarichi rivestiti dal dipendente durante il servizio prestato per l'ente/il suo percorso professionale nella pubblica amministrazione, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di carriera;
 4. Valutazione delle competenze professionali detenute dal dipendente, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di carriera.
- 15) La valorizzazione, ai fini della composizione del risultato complessivo, dei criteri/parametri di cui al comma precedente lett. n) avviene secondo lo schema e la ponderazione stabilita tra gli stessi di cui all'Articolo 54 del presente Regolamento.
- Lo schema individua:
- I criteri/parametri di valutazione;
 - La ponderazione (definita in valore percentuale) tra i diversi criteri/parametri, fino a concorrenza di un punteggio totale del 100%;
 - Dalla combinazione degli elementi di cui sopra, il punteggio complessivo attribuito al singolo dipendente, con il quale lo stesso viene collocato nella graduatoria finale.
- 16) La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi alle indicazioni di cui all'Articolo 54 del presente Regolamento.
- 17) Gli esiti del lavoro della Commissione, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono sintetizzati in un apposito Verbale, sottoscritto da tutti i membri.
- 18) La graduatoria della procedura viene, inoltre, resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito ma senza indicazione dei punteggi conseguiti, sul sito internet dell'ente per almeno 15 giorni.
- 19) La graduatoria in parola non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive alla prima, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente meglio classificato, o ancora di cessazione del dipendente sopravvenuta entro il termine di mesi 6 dal primo giorno di servizio nella nuova categoria.

Articolo 54 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di n. 100 punti così distinti:

- 1) Valutazione della performance** composta dalla performance individuale, dalla capacità professionale e comportamenti organizzativi e dalla performance organizzativa (media dell'ultimo triennio): **max punti 50.**

Media	PUNTEGGIO MAX 50
	Punti assegnati
Fino a 70 (<i>vedi S.Mi.Va.P</i>)	0
> 71 fino a 75	5
> 76 fino a 80	10
> 81 fino a 85	20
> 86 fino a 90	30
> 91 fino a 94	40
> 95 fino a 97	45
> 98 fino a 100	50

- 2) **Titoli di studio professionali aggiuntivi** (rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'area dall'esterno): Master di I° e II° livello, specializzazioni, dottorati di ricerca, abilitazioni all'iscrizione in Albi ed Ordini professionali per l'esercizio della libera professione, laurea Magistrale o specialistica: **max punti 14.**

Descrizione	PUNTEGGIO MAX 14
Titoli di studio superiori rispetto a quelli necessari per l'accesso alla categoria, Master di I° e II° livello, Specializzazioni, Dottorati di ricerca, Abilitazioni all'iscrizione in Albi ed Ordini professionali per l'esercizio della libera professione, laurea Magistrale o specialistica (Master di I° livello punti 1, Master di II° livello punti 2, Specializzazioni punti 3 e Dottorati di ricerca punti 4 e Laurea Specialistica punti 3)	12
Abilitazioni all'iscrizione in Albi ed Ordini Professionali per l'esercizio della libera professione	2

- 3) **Incarichi rivestiti:** valutazione degli incarichi lavorativi arricchenti, attinenti al profilo da ricoprire: **max punti 24.**

Descrizione	PUNTEGGIO (MAX 24)
Incarichi professionali art. 53 D.Lgs. 165/2001 (<i>valutabili punti 2 per massimo n. 3 incarichi</i>)	6
Presidente - Membro commissione concorso/gara	3
Attribuzione temporanea di mansioni superiori previste dall'art. 8 del CNL 14/09/2000) nel ruolo che si tratta di coprire o in altro ruolo affine	5
Responsabile del procedimento (conferimento indennità per specifiche responsabilità ex art. 70-quinquies co. I CCNL 2016-18)	4
Responsabile di area	6

4) **competenze professionali:** Partecipazione a corsi di formazione universitaria con esame finale, Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire con esame finale: **max punti 12.**

Descrizione	PUNTEGGIO (MAX 12)
<i>Partecipazione a corsi di formazione universitaria con esame finale, Partecipazione a corsi di aggiornamento specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire con esame finale. (valutabili punti 2 per ogni partecipazione); Partecipazione a corsi di</i>	12

<i>formazione attinenti il profilo da ricoprire con esame finale purchè autorizzato dall'Ente punti 3 per ogni partecipazione).</i>	
---	--

Nota bene: per l'ipotesi in cui non venissero richiesti i titoli di studio professionali aggiuntivi i 14 punti ad essi attribuiti devono essere assegnati alle competenze professionali per un punteggio totale di 26 punti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Antonio RUBINO

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gerardo LUONGO

IL SEGRETARIO COMUNALE

— Certificato di esecutività
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Visti gli atti di Ufficio,

S I C E R T I F I C A

che la su estesa deliberazione:

- E' stata altresì comunicata con lettera prot. n. del , al Prefetto di Potenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 135, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **03/03/2022**

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Gerardo LUONGO

Referto di pubblicazione

(art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009, n. 69)

Ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Moliterno, li **03/03/2022**

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to MARCHESE MARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li **03/03/2022**

Il Segretario Comunale
Dott. Gerardo LUONGO